

COMUNE DI UTA

Provincia di Cagliari

ORIGINALE

Decreto del Sindaco

N. 2 DEL 18-09-2020

Oggetto: Nomina Responsabile della Transizione Digitale e del Difensore Civico per il Digitale ai sensi dell'art. 17 del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale).

IL SINDACO

Premesso che:

- il Codice dell'amministrazione digitale (CAD) di cui al d.lgs. 82/2005 è stato di recente ampiamente modificato dal d.lgs. 179/2016, attuativo dell'art. 1 della Legge 124 del 7 agosto 2015 di riforma della Pubblica Amministrazione (cd. Legge Madia);
- il nuovo CAD (cd. CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale"; principio espressamente richiamato dall'art. 1, c. 1 lett. n) della l. 124/2015 e negli artt.13 e 17, comma i, dello stesso CAD, così come modificato dal d.lgs. 179/2016;

Considerato che:

- il processo di riforma, come avviato, pone in capo ad ogni Ente la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- l'art. 17 del CAD rubricato "Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie, come di recente modificato, disciplina puntualmente la figura del "Responsabile della transizione digitale" cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi, quali in particolare:
 - a. coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
 - b. indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;

- c. indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
 - d. accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
 - e. analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
 - f. cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
 - g. indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
 - h. progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
 - i. promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
 - j. pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità.
- il Responsabile della transizione digitale deve essere trasversale a tutta l'organizzazione, in modo da poter agire su tutti gli uffici e le aree dell'ente, nonché, ai sensi del comma I ter del sopra citato art. 17, dotato di adeguate competenze tecnologiche rispondendo, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico;

Dato atto che lo stesso articolo 17 prevede anche l'istituzione di un difensore civico per il digitale, soggetto individuato di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia ed imparzialità cui chiunque può inviare segnalazioni e reclami relativi ad ogni presunta violazione del Codice e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della pubblica amministrazione. Se tali segnalazioni sono fondate, il difensore civico per il digitale invita l'ufficio responsabile della presunta violazione a porvi rimedio tempestivamente e comunque nel termine di trenta giorni. Il difensore segnala le inadempienze all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari".

Preso atto che i processi e i procedimenti attivi nel Comune di Uta necessitano di una adeguata analisi e successivo adeguamento rispetto a quanto stabilito dalla normativa vigente, alla luce anche delle recenti modifiche intervenute in materia di pubblicità e trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013, come revisionato a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 97/2016 cd. Freedom of Information Act (FOIA);

Ritenuto di poter individuare nella persona del Dott. Stefano Mua, Responsabile dell'area urbanistica ed edilizia privata a cui fa capo anche il servizio informativo, il Responsabile della Transizione Digitale;

Ritenuto altresì di individuare nella persona del Dott. Roberto Farci, Responsabile dell'Area Affari Generali e Vice Segretario dell'Ente, in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia ed imparzialità, il compito di difensore civico per il digitale cui chiunque può inviare segnalazioni e reclami relativi ad ogni presunta violazione del Codice dell'amministrazione digitale(CAD) e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della pubblica amministrazione;

Richiamato il D.lgs. 267/ 00 ed in particolare l'art. 50

Richiamato il vigente Statuto comunale

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa,

1. Di nominare, ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, il Responsabile dell'area urbanistica ed edilizia privata a cui fa capo anche il servizio informativo Dott. Stefano Mua, quale Responsabile della Transizione alla modalità operativa digitale;
2. Di nominare, sulla base dello stesso disposto di cui all'art. 17 del CAD, il Responsabile dell'Area Affari generali, Dott. Roberto Farci, quale Difensore Civico per il digitale.

Il presente decreto verrà trasmesso agli interessati e verrà pubblicato all'Albo pretorio on line, nonché sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL Sindaco
PORCU GIACOMO